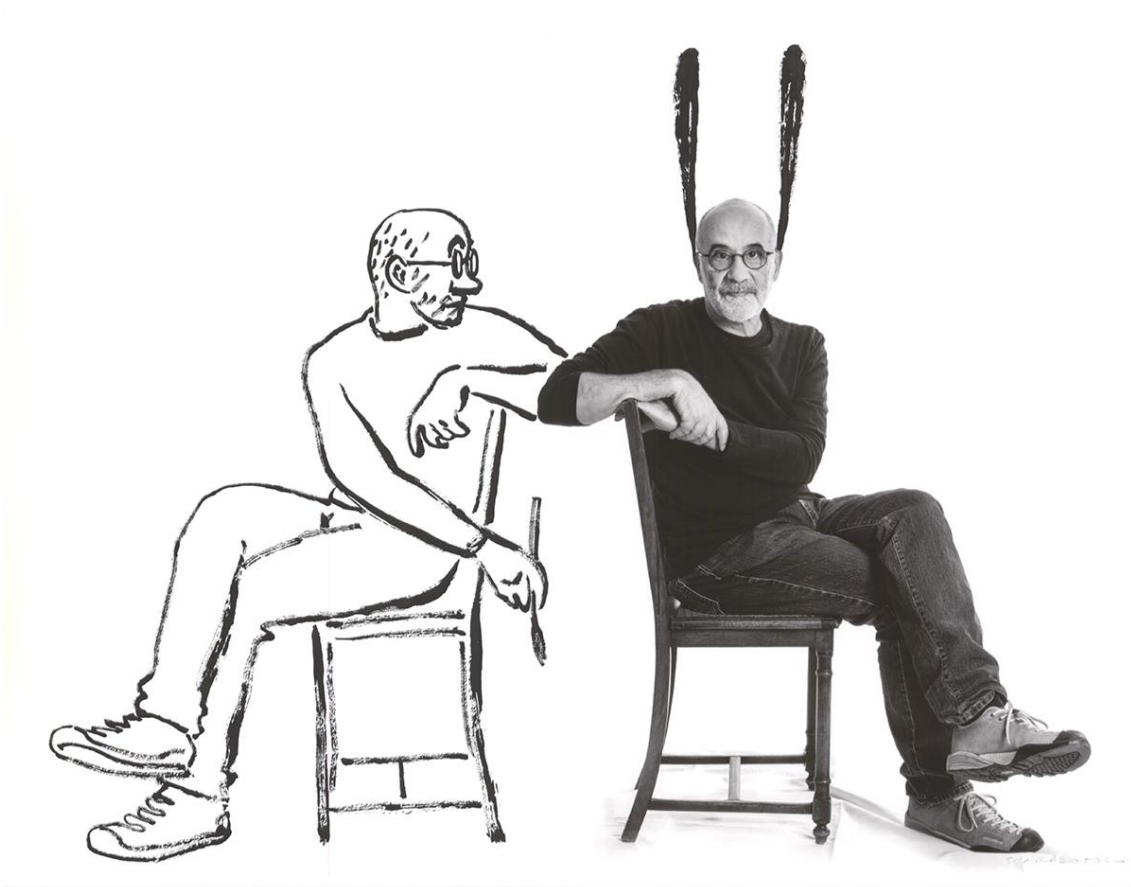


**CERTIFICATO AUTHCLICK  
(Autentica e Scheda)**



## AUTENTICA\*

[PUB] **Nome autore:** Marina.

[PUB] **Cognome autore:** Alessi.

[PUB] **Luogo di nascita:** Roma.

[PUB] **Anno di nascita:** 1960.

[PUB] **Titolo:** Guido Scarabottolo by Marina Alessi (dalla serie “Partita Doppia”).

[PUB] **Data della ripresa:** 2015.

[PUB] **Data stampa:** 2015.

[PUB] **Nome stampatore:** Spazio 81 (Milano).

[PUB] **Cognome stampatore:** /

[PUB] **Nome committente:** /

[PUB] **Dimensioni:** 44x34 cm.

[PUB] **Tecnica scatto:** Digitale.

[PUB] **Tecnica stampa:** Digitale a getto di inchiostro a cui è seguito l’intervento di Guido Scarabottolo.

[PUB] **Supporto:** Fotografia stampata su carta fine art classic foto rag, montata su cartoncino vegetale.

[PUB] **Tiratura:** 1.

[PUB] **Esemplare:** 1.

[PUB] **Firma:** Sì.

[PUB] **Timbri:** No.

[PUB] **Annotazioni:** Fotografia firmata sul fronte dall’artista che ha prodotto l’intervento e sul retro dall’autrice dello scatto.

[PUB] **Targa:** /

[PUB] **Tag:** Fotografia di ritratto.

## [PUB] SCHEDA

### Data di compilazione:

8 novembre 2020.

### Copyright:

[C] Marina Alessi.

### Informazioni sull’autore (o responsabile):

[F] **Responsabilità dello scatto:** Autore.

[F] **Ruolo del fotografo:** Esecuzione del ritratto fotografico.

[F] **Stile dell’autore:** Ritratto e fotografia di scena di cinema e teatro.

### Informazioni sullo scatto:

[F] **Tipologia:** Fotografia digitale con successivi interventi manuali sulla stampa.

[F] **Servizio/progetto/serie:** “Partita Doppia” (serie).

[F] **Poetica:** La serie fotografica “Partita Doppia” nasce dagli incontri, dalle esperienze e dalle conoscenze personali di Marina Alessi. Ciascuna fotografia rappresenta il momento in cui l’autrice s’incontra con il soggetto da lei fotografato (un attore, un artista, uno scrittore, ...) e questa relazione trova traccia tangibile sulla superficie della carta fotografica: ciascuna immagine è infatti il risultato di un lavoro eseguito a quattro mani, frutto della collaborazione attiva tra la fotografa e coloro che vengono ritratti, nonché punto di convergenza tra personalità molto diverse tra loro.



AUTHCLICK®

I ritratti eseguiti da Marina Alessi presentano dei caratteri comuni, vero e proprio filo conduttore dell'intero progetto: ciascun ritratto è eseguito dopo una fase di studio del soggetto e della sua attività e in seguito è stato stampato in bicromia, lasciando volutamente attorno all'immagine un ampio sfondo bianco.

Il fondo diventa così uno spazio neutro e, come la pagina di un diario personale, ha costituito lo spazio d'intervento principale per ciascuna delle persone fotografate. Intervenendo con colori, tecniche e materiali liberamente scelti e impiegati, la fotografia diviene uno spazio da personalizzare e mediante cui autorappresentarsi, specchio del proprio essere e della propria sensibilità.

L'immagine finale è una tecnica mista, risultato tangibile del dialogo tra temperamenti diversi, tra l'iniziale attività di rappresentazione (l'occhio esterno meccanico della macchina fotografica) e quella successiva di autorappresentazione.

**[F] Tecnica:** Mista, fotografia digitale stampata e successivamente sottoposta all'intervento manuale (dipintura) di Guido Scarabottolo.

**[F] Post-produzione:** /

### **Soggetto fotografato:**

**[F] Identificazione:** Ritratto a figura intera di Guido Scarabottolo e interventi manuali dell'artista.

**[F] Descrizione analitica (quello che vedo):** La fotografia appartiene ad una serie di undici scatti intitolata "Partita Doppia", nome che deriva da un vero e proprio lavoro a quattro mani. Il soggetto occupa il lato destro dello scatto: è stato ritratto di profilo ed è seduto su una sedia in legno con le gambe incrociate, mentre il busto, il viso e lo sguardo sono rivolti verso l'obiettivo. Il braccio destro è appoggiato allo schienale e la mano sorregge il braccio opposto. Invece, sul lato sinistro della fotografia l'artista ha a sua volta dipinto con pennello e inchiostro nero, la figura "specchiata" di sé, rispettandone le proporzioni e in parte anche la posa. Infatti, il soggetto disegnato guarda la sua "versione fotografata" e, mentre impugna un pennello nella mano destra, lascia intendere che è lui l'autore delle orecchie allungate rizzate verso l'alto che sono state aggiunte al ritratto fotografico.

**[F] Indicazioni sul soggetto (quello che so):** Guido Scarabottolo è attivo dal 1975 come illustratore e grafico. Ha collaborato con i maggiori editori italiani, le principali agenzie di pubblicità e la RAI. Dal 1995 collabora con gallerie e musei italiani e stranieri, portando avanti una sua ricerca come artista e usando materiali poveri come lamiera di ferro, fusione d'alluminio, pietra trovata, legno, con cui spesso realizza in installazioni artistiche (<http://www.affiche.it/guido-scarabottolo-2/>).

**[F] Valore residuale (rarietà):** /

### **Documentazione:**

**[C] Schede di altri enti:** /

**[C] Mostre e/o eventi culturali:** Progetto "Partita Doppia" presentato all'interno di studio Lombard a Milano e successivamente al Foto Festival di Verbania.

**[C] Bibliografia/Pubblicazioni sullo scatto:** No.

**[C] Video relativi allo scatto:** /

**[C] Pubblicazioni pregresse dello scatto:** Sito internet dell'autrice <http://www.marinaalessi.com/partita-doppia/>.

**[C] Documentazione in riferimento ai diritti d'autore:** /

**[C] Recupero dati pregressi:** /

**[C] Documenti a corredo:** /

**[C] Liberatoria del soggetto:** Sì.



### **CATEGORIZZAZIONE ESTETICA:**

Questo scatto è riconducibile al genere del ritratto. Tuttavia, la raffigurazione del soggetto non è data semplicemente dal suo ritratto fotografico: certo, la presenza della traccia, o meglio dell'immagine fortemente somigliante alla persona ritratta è innegabile. Ma a Marina Alessi non basta. Alla rappresentazione fotografica si somma il lavoro auto-rappresentativo lasciato nelle mani di Guido Scarabottolo, il quale è stato invitato a intervenire manualmente sulla fotografia iniziale e quindi a personalizzarla. In questo modo lo scatto fotografico viene sottoposto a una sorta di postproduzione pittorica con finalità puramente espressive, volta a restituire un ritratto che non si ferma alla sola immagine residuale del soggetto (la fotografia in bianco e nero iniziale), ma che mira a indagarne l'animo e l'aspetto psicologico mediante l'aggiunta di una sorta di alter-ego dipinto in grado di evocare le sfumature di una personalità artistica e giocosa.